

# COMUNIONI NASCOSTE

Ecco il mio secondo inserto, tutto per voi.

Oggi vi parlerò di una realtà di cui ormai sono parte da sette anni, la quale mi ha influenzata, mi ha insegnato tante cose e sta facendo crescere in me piccole e semplici convinzioni, come l'importanza del mettersi in gioco, dell'ascoltare e del prendersi cura di ciò e di chi ci sta accanto.

Si tratta dello scoutismo.

Ho sempre pensato che le esperienze che ho la possibilità di vivere nel mio gruppo siano speciali: è un po' come una piccola grande scuola, fatta non di lezioni e lunghi discorsi ma di gesti, atti e sforzi che spesso possono pesare ma sanno arricchire come poco altro sa fare.



I momenti più belli e allo stesso tempo duri dell'anno scout sono i campi, da vivere a stretto contatto con persone completamente diverse o perfettamente in sintonia con te, sotto il sole caldo o i temporali estivi.

È proprio di tali settimane di gioco, avventura o servizio, che oggi desidero scrivervi.

## CAMPI SCOUT *l'intensità di quei giorni*

Il nostro gruppo è diviso in altri quattro gruppetti, in base all'età: si parte dai più piccoli, i Lupetti, che hanno tra gli otto e gli undici anni. Il loro campo dura una settimana, dormono in case attrezzate, con letti, bagni e cucina.

Quest'anno le loro V.D.B. (vacanze di branco) si terranno dal 31 luglio al 6 agosto a Castel di Granaglione in provincia di Bologna.

Ricordo bene gli anni passati nei Lupetti, si è piccoli quando si comincia e le novità che ti vengono presentate sono davvero tantissime.

Impari a lavare i piatti, recitare davanti ad altri, impari cosa significa dover seguire gli "ordini" del tuo capo e stare sette giorni lontano dalla tua famiglia e dalla tua comoda casa.

I Lupetti trascorrono quasi l'intera giornata giocando e con questi giochi semplici viene passato loro, o almeno si prova a passar loro, il concetto del *fare del proprio meglio*, per crescere senza la paura di sporcarsi le mani.

Dopo i tre anni di Lupetti vengono i cinque di Reparto, che io tuttora sto vivendo; descriverli

non è semplice poiché si affrontano situazioni talmente lontane dalla realtà di tutti i giorni che sembra impossibile riuscire a farle comprendere a chi non ne sa nulla.

Si piantano le tende, si costruiscono il tavolo e la cucina con dei pali, si raccoglie la legna per il fuoco, si scava la latrina.

Lavoriamo, giochiamo, cantiamo e in momenti in cui la fatica è così tanta è normale provare emozioni forti.

C'è chi si arrabbia, chi si sorride sentendo la complicità del faticare insieme, chi si fa forza e continua nonostante la

stanchezza..

Tre anni fa, dopo il mio primo campo, mi chiesero di scrivere un piccolo articolo sui giorni che avevo appena vissuto e io lo terminai con queste parole: *"Ora sono a casa e sto scrivendo tranquillamente, ma non posso dire che tutto sia tornato come prima, io sono cambiata in meglio e lo devo a tutto il Reparto."*

Durante un campo, infatti, si possono conoscere le persone in maniera estremamente particolare, da una prospettiva che non si può avere in condizioni "normali", le si vede agire nella difficoltà, parlare stando sotto le stelle, marciare sotto il sole: sono cose che non si fanno tutti

i giorni e che spesso svelano i lati più nascosti di noi.

Per essere buoni esploratori e buone guide serve credere in ciò che si sta facendo ed essere sempre pronti, affrontando ogni sfida con un sorriso, è questo che dice anche il nostro motto: *Estote parati*, ovvero Siate pronti.

Il nostro campo quest'anno si terrà a dal 1 al 12 agosto a Dione in provincia di Trento e speriamo davvero con tutto il cuore di poterlo trascorrere nella gioia e nella complicità.

Per quanto riguarda Noviziato e Clan so davvero molto poco: principalmente racconti fatti da qualche amico un po' più gran-

de e da mia madre, anche lei un tempo negli scout.

Il primo gruppo raccoglie i ragazzi di diciassette anni, sia appartenenti al nostro gruppo che al Mira 1, loro quest'anno percorreranno la via Francigena da Viterbo a Roma e il loro viaggio durerà dal 1 al 7 agosto.

Il Clan invece dal 16 al 21 agosto compirà il giro del Pelmo e del monte Civetta.

Mi auguro il meglio per tutti questi campi e concludo lasciandovi la splendida preghiera che segue, la quale credo che riassuma molto bene gli ideali dello scoutismo e possa affidarci con semplicità alle mani di Dio.

## CREDO SCOUT

**CREDO** nell'uomo dai grossi scarponi, che con passo libero annuncia pace, incurante dei venti stagionali e del maltempo, docile solo allo spirito, si muove sugli stretti sentieri di DIO che portano ad orizzonti impensati e al cuore della povera gente.

**NON CREDO** all'uomo in pantofole che si consuma nella sua angusta stanza.

**CREDO** nell'uomo dai calzoncini corti, dalle ginocchia nude, sempre pronto, senza calcolo a piegarsi in pura perdita per adorare l'unico Signore e Padre.

**NON CREDO** all'uomo dei calzoni con la piega adoratore e servitore di se stesso.

**CREDO** nell'uomo dalle maniche rimboccate, presente ove si crea la vita e si costruisce la libertà, che si sporca le mani in opere di giustizia, caparbio nello sperare contro ogni speranza.

**NON CREDO** nell'uomo dai gemelli d'oro che fa proclami e vende parole.

**CREDO** nell'uomo dallo strano cappellone, ridicolo per chi ha paura di perdere la faccia,

ma utile per mille usi, adatto a chi vuol vivere da uomo di frontiera, seminando germi di vita nuova anche nel deserto delle nostre città.

**NON CREDO** nell'uomo manichino esposto nelle vie del corso.

**CREDO** nell'uomo che suda sotto il carico dello zaino, svuotato delle proprie meschine cose e riempito degli angoscianti problemi dell'umanità, buon samaritano che riaccende la gioia di vivere.

**NON CREDO** nell'uomo che conosce i mali che corrodono il mondo solo dal giornale.

**CREDO** nell'uomo dei boschi, libero e attento a cogliere i segni rivelatori del Mistero nascosto in ogni creatura, per vivere al ritmo della fraternità universale, profeta sicuro di un domani più umano.

**NON CREDO** nell'uomo seduto al bar che ripete i discorsi di tutti.

**In questo uomo io CREDO, Signore aiuta la mia fede.**